

Codice DB2100

D.D. 29 ottobre 2014, n. 251

Approvazione dell'"Avviso pubblico di manifestazione di interesse - Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare a cottimo fiduciario avente ad oggetto uno studio di fattibilità finalizzato a sostenere la definizione della Strategia regionale di evoluzione del Piano di Banda Larga e Ultra Larga".

La disponibilità di banda larga e ultra larga e di servizi on line assume una rilevanza strategica nella promozione di più efficaci politiche in materia di competitività, innovazione, inclusione sociale. Se il livello di copertura totale del territorio regionale con infrastrutture per la banda larga (almeno 2 Mbps) è stato raggiunto nel 2013 - soprattutto grazie al contributo del Programma Wi-Pie - secondo stime Agcom, in Piemonte si registra una ridottissima "Penetrazione della banda ultra larga", con valori che raggiungono lo 0,22%. La copertura attuale è concentrata quasi esclusivamente in alcune aree di Torino. Inoltre, la forte dispersione del tessuto urbano nelle aree rurali è condizione ostativa allo sviluppo di un'offerta di mercato autonoma. Sulla base dei dati derivanti dalla consultazione pubblica 2012 del MiSE e Infratel Italia, nell'ambito della definizione del Piano Nazionale Banda Ultra Larga, ad oggi sono ben 1197 (su 1206) i comuni piemontesi da considerare come "area bianca" (ovvero per i quali nessun operatore ha dichiarato interesse ad intervenire con Piani di Sviluppo). A fronte di tali evidenze, la Regione intende usufruire del sostegno UE al fine di conseguire gli ambiziosi obiettivi della "Digital Agenda for Europe".

In questo senso, è fondamentale l'impulso fornito dalla Commissione Europea che, attraverso un'Agenda digitale europea (COM(2010)245), iniziativa faro della Strategia 2020, mira a fissare gli obiettivi per la crescita nell'Unione europea, proponendo di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso.

L'Agenda digitale europea sottolinea la necessità per i cittadini europei di accedere a reti veloci che consentano l'inclusione sociale e la competitività nell'UE, ribadendo l'obiettivo di portare la banda larga di base a tutti i cittadini europei entro il 2013. La strategia è intesa a fare in modo che, entro il 2020, tutti gli europei abbiano accesso a connessioni molto più rapide, superiori a 30 Mbps, e che almeno il 50% delle famiglie europee si abboni a internet con connessioni al di sopra di 100 Mbps.

L'Italia si è fortemente impegnata al raggiungimento, entro il 2020, degli obiettivi più sfidanti dell'Agenda digitale europea anche attraverso l'implementazione delle reti a banda larga e ultralarga (con l'art. 30 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 2011, n. 111, è richiesto al Dipartimento per le Comunicazioni del MISE la definizione di un Piano Strategico Banda Ultralarga per l'intero territorio nazionale).

Nel sostenere gli investimenti per la crescita digitale, a febbraio 2013 il MiSE ha annunciato l'avvio dei bandi per il nuovo Piano Nazionale Banda Larga Italia e il Progetto Strategico Banda Ultralarga. La Regione Piemonte e il Ministero dello Sviluppo Economico hanno già sottoscritto (14 febbraio 2013) un Accordo di Programma del valore di 90 Milioni di Euro per l'attuazione del Progetto Strategico Banda Ultralarga (D.G.R. n.3-5295 del 30 gennaio 2013).

Al fine di favorire l'implementazione dell'Agenda digitale in Piemonte, la Regione ha attivato un processo partecipativo nell'ottica della sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, comma 4, della Costituzione. In tale ottica ha promosso una iniziativa volta ad individuare operatori di rete, in

possesso di determinati requisiti qualificanti, disponibili a collaborare con la Regione a titolo gratuito (D.D. n. 80 del 17.06.2013 in attuazione degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 2-5739 del 6.05.2013), in particolar modo mettendo a disposizioni le informazioni e i dati già in loro possesso al fine di facilitare:

- la ricostruzione di un quadro conoscitivo sul Digital Divide nel territorio del Piemonte, per favorire l'ottimale sfruttamento degli investimenti e informare i cittadini relativamente alle disponibilità di connettività presenti sui diversi territori a partire dalle azioni già svolte nell'ambito del Programma Wi-Pie;
- l'individuazione di elementi utili alla programmazione e all'attuazione di iniziative volte al superamento del Digital Divide in determinate aree geografiche nel territorio del Piemonte ed in particolare negli insediamenti industriali e nel sistema scolastico e formativo regionale;
- la comprensione della domanda delle imprese e dei cittadini, l'individuazione di possibili nuovi servizi erogabili grazie alla maggiore disponibilità ed a soglie più elevate di connettività, con particolare riferimento al nuovo ruolo della scuola previsto a livello europeo e nazionale come driver dell'innovazione sul territorio.

Con D.D. n. 164 dell'8.10.2013 è stato quindi approvato lo schema di Memorandum of Understanding (MoU) sottoscritto con Telecom Italia S.p.A. (Rep. N. 426 del 22.10.2013).

La Regione Piemonte ha recepito gli orientamenti programmatici europei e nazionali in materia:

- nel Documento Strategico Unitario per il periodo 2014-2020 (approvato dal Consiglio con D.C.R. 262 - 690204 del 4 marzo 2014), nel quale è stata sottolineata la centralità delle tecnologie ICT - sia in termini di copertura territoriale e accesso ai servizi di banda larga, sia della loro diffusione e utilizzo - per lo sviluppo del territorio;
- nella propria Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) (approvata con D.G.R. n. 2-90 dell'11 luglio 2014), nella quale si afferma che la disponibilità di banda larga e ultra larga e di servizi on-line ha una rilevanza strategica nelle politiche in materia di competitività, innovazione e sviluppo dei sistemi produttivi, gettando le basi per affrontare la sfida rappresentata dagli obiettivi di Europa 2020.

L'attuale capacità della banda larga regionale rispetto al target europeo 2020 risulta, tuttavia, ancora inadeguata, in particolare nelle aree rurali e montuose.

La strategia delineata dal Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 (approvato con DGR n.3-91 dell'11 luglio 2014) riconosce come elemento prioritario la diffusione delle ICT sul territorio regionale e recepisce gli indirizzi nazionali i quali individuano, tra le linee direttrici per il percorso di riduzione dei divari digitali e socio-economici tra territori, l'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" ed altri interventi programmati per assicurare una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne.

Anche il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 (approvato con D.G.R. n.19-260 del 28 agosto 2014) evidenzia come, nonostante la copertura nominale di tutto il territorio piemontese, vi siano situazioni di assenza di copertura internet a banda larga nelle aree rurali, che necessitano di interventi integrativi volti a garantire l'erogazione e l'accesso ai servizi di banda larga e ai servizi digitali finalizzati a colmare le lacune ancora presenti.

A seguito dell'avvio del negoziato sulle proposte di POR FESR e di PSR 2014-2020 sono pervenute osservazioni formali da parte della Commissione Europea in riferimento alla necessità di prevedere maggiori investimenti/azioni/misure sul versante della banda larga e ultralarga a sostegno dello sviluppo delle politiche industriali in coerenza con quanto previsto dalla *Smart Specialization Strategy*. Oltre al citato Accordo di Programma siglato con il MiSE, il POR FESR e il PSR 2014-2020, pertanto, contribuiranno significativamente al conseguimento degli obiettivi europei per la

crescita digitale, così come recepiti dalla strategia italiana per l'Agenda Digitale 2014-2020, in particolare:

- garantire l'accesso da parte di tutti i cittadini ad internet ad una velocità di almeno 30 Mbps;
- assicurare l'accesso a 100Mbps per il 50% delle famiglie entro il 2020.

Nella riunione straordinaria per la condivisione della strategia nazionale per la banda ultralarga (Roma, 17 ottobre 2014, Palazzo Chigi), alla quale sono state invitate le Autorità di gestione dei fondi strutturali delle Regioni e le Direzioni competenti, il Governo ha ribadito la necessità di incentrare la strategia su due pilastri: adeguamento delle infrastrutture per la banda ultralarga e agenda digitale per i servizi da rendere disponibili anche come fattore di stimolo della domanda.

In considerazione delle indicazioni programmatiche sopra riportate e degli esiti dei lavori del Comitato Tecnico Paritetico istituito contestualmente alla sottoscrizione del citato Memorandum of Understanding (MoU) risulta, pertanto, fondamentale valutare l'acquisizione di un servizio riguardante la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato a sostenere la definizione della Strategia regionale di evoluzione del Piano di Banda Larga e Ultra Larga. Tale servizio, che si pone come complementare a quanto già realizzato dalla Regione Piemonte in attuazione del predetto MoU, riveste un'importanza strategica per la definizione degli interventi da realizzare con i fondi che saranno a breve disponibili (Accordo MiSE, POR FESR e PSR 2014-2020).

Ritenuto, pertanto, di prevedere per l'acquisizione di tale servizio un importo massimo di Euro 170.000,00 oltre IVA per Euro 37.400,00 e così per complessivi Euro 207.400,00; importo che si attesta al di sotto della soglia comunitaria per gli appalti pubblici di servizi per i settori ordinari (art. 28 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.), così come stabilita dal Regolamento (UE) n. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 14 dicembre 2013 - L 335/17) in Euro 207.000,00 al netto di IVA.

Dato atto che la relativa copertura economica è assicurata nell'ambito della UPB 21011 cap. 134943/2014.

Visti il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e in particolare l'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

Verificato che alla data attuale non sono presenti convenzioni-quadro o accordi-quadro CONSIP riguardanti i servizi oggetto di affidamento e che tali servizi non rientrano tra quelli per i quali vi è l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della P.A. gestito da CONSIP, ovvero dell'utilizzo di altri strumenti di e-procurement tra cui anche quelli messi a disposizione dalla centrale regionale di committenza e che pertanto la procedura indicata è conforme a quanto stabilito dall'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e s.m.i., dagli art.7 e 7 bis del D.L. n. 52/2012, dall'art. 1 del D.L. 95/2012, dell'art. 1, comma 150, della Legge n. 228/2012, e in generale dalla normativa di riferimento sul tema.

Vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 con la quale la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006.

Considerati i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, concorrenza e rotazione e le indicazioni della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ora assorbita

dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) in merito alle procedure negoziate sotto soglia comunitaria e agli affidamenti in economia.

Valutata l'opportunità di avviare un procedimento preselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per la Regione Piemonte nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento (indagine conoscitiva), mediante l'approvazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato A alla presente di cui è parte integrante.

Considerato che le manifestazioni di interesse che saranno presentate in risposta al predetto avviso hanno l'unico scopo di comunicare alla Regione Piemonte la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta nel contesto di una possibile procedura di cottimo fiduciario che potrà essere successivamente indetta in applicazione dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e che:

con l'avviso approvato non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi;

l'avviso approvato non può essere considerato invito a offrire, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c.

Considerato che sarà facoltà della Regione Piemonte sospendere, modificare o revocare la selezione attivata con l'approvazione dell'avviso e/o di non dare seguito alla successiva procedura di cottimo fiduciario per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti:

gli artt. 4, e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

gli artt. 17 e 23 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

determina

- di attivare un procedimento preselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per la Regione Piemonte nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento (indagine conoscitiva) avente ad oggetto un servizio riguardante la

realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato a sostenere la definizione della Strategia regionale di evoluzione del Piano di Banda Larga e Ultra Larga;

- di approvare l'“Avviso pubblico di manifestazione di interesse - Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare a cottimo fiduciario avente ad oggetto uno studio di fattibilità finalizzato a sostenere la definizione della Strategia regionale di evoluzione del Piano di Banda Larga e Ultra Larga” e relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente Determinazione (Allegato A).

- di disporre la tempestiva pubblicazione del testo dell'Avviso sul sito internet di Regione Piemonte.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione se ne dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Direttore regionale
Roberto Moriondo

Allegato

Allegato A

Regione Piemonte

Direzione innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse

Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare a cottimo fiduciario avente ad oggetto uno studio di fattibilità finalizzato a sostenere la definizione della Strategia regionale di evoluzione del Piano di Banda Larga e Ultra Larga
Scadenza: 12.11.2014 ore 12:00

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per la Regione Piemonte.

Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare alla Regione Piemonte la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta, pertanto, con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi. Si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Il presente avviso non può essere considerato invito a offrire, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c.

La Regione Piemonte si riserva di individuare i soggetti idonei, sulla base della completezza e dei contenuti della documentazione richiesta, ai quali sarà successivamente inviata la lettera d'invito a presentare la propria offerta, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per l'affidamento, mediante procedura di cottimo fiduciario, indetta ai sensi dell'art.125, comma 11, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., del servizio di seguito descritto.

In relazione al servizio da affidare, si precisa quanto segue.

1. **Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico della stazione appaltante:** Regione Piemonte – Direzione innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile – corso Regina Margherita 174 - 10152 Torino - tel. 011 4321238 - fax 011 4326517 - e-mail: direzioneB21@regione.piemonte.it; innovazione-ricerca@cert.regionepiemonte.it.
2. **Oggetto:** la Regione Piemonte intende espletare un'indagine di mercato al fine di individuare gli operatori economici da invitare a cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'acquisizione di un servizio riguardante la realizzazione di uno studio di

fattibilità finalizzato a sostenere la definizione di una Strategia regionale di evoluzione del Piano di Banda Larga e Ultra Larga.

Lo studio dovrà essere articolato in:

- un aggiornamento del quadro complessivo volto a tratteggiare lo stato di copertura in termini di Banda Larga e Ultra Larga nella regione Piemonte;
- la realizzazione di un'analisi dei bisogni reali degli utilizzatori, in particolare delle imprese, in termini di servizi e applicazioni digitali e conseguentemente della reale esigenza di banda correlata;
- la definizione di possibili scenari di sviluppo dell'infrastruttura e dei servizi abilitanti un utilizzo efficace della stessa.

Lo studio dovrà:

- considerare l'utilizzo del mobile come driver primario della richiesta di connessioni;
- effettuare un'analisi specifica sulle aree industriali;
- dare priorità ai punti di interesse pubblico quali sedi di Enti pubblici, presidi sanitari ed ospedalieri, scuole, tribunali, etc.;
- tenere conto delle prescrizioni normative e delle indicazioni ministeriali volti a:
 - o riduzione dei costi di posa con l'utilizzo della minitrincea e di soluzioni aeree e la valorizzazione di infrastrutture esistenti;
 - o realizzazione del catasto delle infrastrutture (di tipo federato);
- tenere conto delle disponibilità di misure di tipo agevolativo e fiscale per la realizzazione di una unica infrastruttura di backhauling per i 30 Mbps.

3. **Importo del possibile affidamento:** Euro 170.000,00 oltre IVA per Euro 37.400,00 (Euro 207.400,00 IVA compresa).
4. **Durata del servizio:** 8 mesi dalla sottoscrizione del contratto; la Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 302, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.
5. **Requisiti di partecipazione:** possono presentare manifestazione di interesse alla partecipazione gli operatori economici singolarmente o raggruppati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; Consorzi, Geie.

E' fatto divieto di presentare manifestazione di interesse in risposta al presente avviso e di conseguenza di partecipare al successivo cottimo fiduciario agli operatori di rete¹ al fine di garantire terzietà e assenza di conflitti di interesse. Ciò in ragione del fatto che per l'espletamento del servizio

¹Così come definiti all'art. 1 del D.Lgs 1 agosto 2003, n. 259 (Codice delle Comunicazioni elettroniche)

richiesto il soggetto aggiudicatario dovrà compiere una valutazione neutrale dei piani strategici di tutti gli operatori di rete; inoltre l'analisi dei bisogni degli utilizzatori non deve essere in alcun modo condizionata dalle strategie di sviluppo e di business di tali operatori.

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e devono dimostrare a pena di esclusione il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

- fatturato globale complessivo oppure, ove non presente, valore economico corrispondente, relativo al triennio 2011-2012-2013, non inferiore a € 600.000,00 I.V.A. esclusa;
- fatturato oppure, ove non presente, valore economico corrispondente, per servizi, attività o progetti analoghi all'oggetto dell'affidamento relativo al triennio 2011-2012-2013, di importo complessivo non inferiore a € 300.000,00 I.V.A. esclusa;
- realizzazione, nel corso del triennio 2011-2012-2013, di almeno:
 - 2 progetti/servizi/iniziativa/azioni riguardanti attività di analisi di scenario AS IS e proiezioni TO BE, con particolare attenzione ai temi tecnologici e dell'innovazione;
 - 1 progetto/servizio/iniziativa/azione riguardante attività di indagine presso le imprese.
 - 1 progetto/servizio/iniziativa/azione riguardante i temi dell'innovazione tecnologica o l'agenda digitale o le smart cities;

tutti i servizi e i progetti dichiarati devono essere sinteticamente descritti, con indicazione del committente/ente finanziatore, dell'importo, del periodo di svolgimento; i requisiti indicati al presente punto possono essere soddisfatti anche da un solo progetto o servizio purché riguardi tutte le tipologie sopra descritte;

- disponibilità di un gruppo di lavoro composto da almeno quattro esperti secondo lo schema seguente:
 - 1 responsabile dell'intero servizio con esperienza di almeno di 10 anni nella gestione di progetti complessi di analisi e programmazione e/o progetti ad alto contenuto di innovazione e nella predisposizione di piani strategici per enti locali, imprese, start-up;
 - 1 esperto/a con esperienza di almeno 5 anni in materia di innovazione tecnologica e dell'uso delle tecnologie ICT per l'innovazione nei settori tradizionali, con esperienza nella gestione e progettazione di studi, ricerche e progetti collaborativi di R&D, a livello locale, nazionale ed europeo;
 - 2 esperti/e con esperienza di almeno 5 anni in materia di analisi di scenario e rapporti con le imprese (analisi competenze imprese, analisi bisogni e road map tecnologiche e di innovazione; supporto alle imprese nello sviluppo di progetti di ricerca e innovazione; coinvolgimento delle imprese su azioni di promozione tecnologica e dell'innovazione).

A comprova del possesso dei requisiti sopra indicati potranno essere richiesti a titolo esemplificativo:

- bilanci di esercizio;
- fatture inerenti ai servizi/progetti dichiarati in relazione al fatturato specifico, contratti, lettere di buon esito dei servizi/progetti svolti e, nel caso di servizi/progetti resi nei confronti di pubbliche amministrazioni, attestazioni relative ai servizi/progetti svolti;
- contratti di lavoro per i componenti del gruppo di lavoro e documentazione comprovante i titoli di studio dichiarati.

Sono ammessi gli operatori economici aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione Europea in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso dei requisiti prescritti per gli operatori economici italiani di cui all'articolo 40 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

I soggetti singoli, raggruppati o consorziati possono avvalersi dei requisiti di un altro soggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (AVVALIMENTO); in tal caso dovranno presentare, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000, la documentazione prevista dal comma 2 dell'articolo 49 del D.Lgs 163/2006 e rispettare scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo (l'impresa ausiliaria deve essersi obbligata a prestare i propri requisiti già alla data della presentazione della manifestazione di interesse).

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 118 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii.

6. **Manifestazione di interesse:** i soggetti interessati ad essere invitati al suddetto cottimo fiduciario devono far pervenire apposita manifestazione di interesse entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12.11.2014 – termine perentorio. Eventuali richieste pervenute oltre il termine suddetto, e/o incomplete, non saranno prese in considerazione ai fini del presente avviso.

La manifestazione di interesse deve essere indirizzata alla Regione Piemonte, Direzione innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile – corso Regina Margherita 174 – 10152 Torino – e deve essere sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico secondo il fac simile allegato 1 al presente avviso; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, ciascun soggetto componente dovrà sottoscrivere la manifestazione di interesse.

Alla manifestazione di interesse devono essere allegate:

- fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore;
- le dichiarazioni, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, così come indicate nell'allegato 2 al presente avviso;
- le dichiarazioni relative all'indicazione dei soggetti interessati dalle verifiche di cui all'art 85 del D.Lgs. 159/2011 (allegato 3 al presente avviso);
- il curriculum relativo a ciascuna persona componente il gruppo di lavoro previsto;

- documento riguardante la descrizione dei servizi e dei progetti dichiarati ai fini della capacità tecnica di cui al punto 5 del presente avviso;
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente, l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo.

Alla manifestazione di interesse non dovrà essere allegata alcuna offerta tecnica o economica.

- 7. Selezione degli operatori economici da invitare:** agli operatori economici in possesso di idonei requisiti di ordine generale, professionale e di qualificazione, nonché quelli di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo sarà rivolto l'invito a presentare offerta.

Per tale operazione verrà redatto apposito verbale nel quale verrà indicato il numero degli operatori ammessi ed esclusi dalla fase successiva. Il nominativo degli operatori ammessi sarà tenuto segreto. Gli esclusi saranno avvisati circa le motivazione dell'esclusione con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all'indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il presente avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non è vincolante per la stazione appaltante che sarà libera di avviare altre e diverse procedure.

La stazione appaltante si riserva di interrompere il procedimento avviato, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

- 8. Espletamento delle singole procedure:** gli operatori economici, individuati a seguito dell'espletamento della procedura di cui al punto 7, verranno invitati nel rispetto dei principi di trattamento, trasparenza e concorrenza ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Le modalità di svolgimento della gara e di presentazione dell'offerta, nonché i criteri per la valutazione delle stesse saranno riportati nelle lettere di invito.

Si fa presente che le lettere di invito saranno inviate per posta elettronica certificata ed il termine di presentazione dell'offerta non sarà inferiore a 10 giorni. L'esito della procedura sarà comunicata agli operatori economici invitati.

- 9. Criterio di aggiudicazione:** la procedura di cottimo fiduciario che verrà attivata applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

10. **Avvertenze:** la Regione Piemonte si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere all'espletamento del cottimo fiduciario, senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla presente manifestazione d'interesse.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

11. **Informativa sulla privacy:** i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura per l'affidamento del servizio mediante cottimo fiduciario. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 della L. 196/2003 si comunica che il trattamento dei dati personali sarà improntato a criteri di liceità e di correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione, oltre che al personale dipendente della Stazione appaltante per ragioni di servizio, anche:

- a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/1990;
- ai soggetti pubblici che saranno tenuti a conoscerli per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti;
- agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli operatori economici concorrenti.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la Regione Piemonte - Direzione innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile, nella persona del Direttore regionale Dr. Roberto Moriondo.

12. **Altre informazioni:** il presente avviso è finalizzato esclusivamente a presentare manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici in possesso di idonei requisiti per l'espletamento del cottimo fiduciario di che trattasi e costituisce, pertanto, indagine di mercato in attuazione dei principi di pubblicità preventiva, di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dal D.Lgs. 163/2006s.m.i. Il presente avviso non costituisce procedura di gara e non prevede in nessun caso redazione di graduatorie di merito ed attribuzione di punteggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare la presente procedura e/o di non

dare seguito alla successiva procedura di cottimo fiduciario per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

Il presente avviso, completo dei relativi allegati, viene pubblicato integralmente sul BUR Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/> e sulla sezione tematica della Direzione <http://www.regione.piemonte.it/innovazione/>.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione ai seguenti recapiti tel. 011 4321333, e-mail settore-ict@regione.piemonte.it.

Ogni eventuale comunicazione di interesse generale conseguente al presente avviso verrà pubblicata sui siti internet www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/ e www.regione.piemonte.it/innovazione/.

Allegati:

- 1) Fac simile di manifestazione di interesse;
- 2) Fac simile di dichiarazioni ai sensi del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;
- 3) Fac simile di dichiarazioni ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i..

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Roberto Moriondo

ALLEGATO 1

Fac – simile di manifestazione di interesse

OGGETTO: *Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare al cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un servizio riguardante la realizzazione di uno studio di fattibilità sulla Banda Larga e Ultra Larga (D.D. n. ____ del ____)* - **Manifestazione di interesse alla partecipazione**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Cap. _____

Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____

in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con sede legale nel Comune di _____, Cap _____, Provincia di _____, Stato _____, via _____, Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____,

Dati relativi all'operatore economico:

tel. _____

fax _____

PEC (posta elettronica certificata)

a cui saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura _____;

CCNL applicato _____ (specificare il settore di appartenenza)

numero totale dipendenti: _____

numero dipendenti ai fini della Legge 68/1999 e s.m.i: _____

con posizione :

I.N.P.S. di _____ matr. n. _____;

I.N.A.I.L. di _____ matr. n. _____;

CODICE ATTIVITA' conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria

(N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito ciascun soggetto componente dovrà indicare i propri dati e sottoscrivere l'istanza)

MANIFESTA(NO) IL PROPRIO INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE

in risposta all'Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare al cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un servizio riguardante la realizzazione di uno studio di fattibilità sulla Banda Larga e Ultra Larga, in attuazione della D.D. n. _____ del _____ e a tal fine allega:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il Curriculum relativo a ciascuna persona componente il gruppo di lavoro previsto;
- documento riguardante la descrizione dei servizi e dei progetti dichiarati ai fini della capacità tecnica di cui al punto 5 dell'avviso;
- dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Il sottoscrittore dichiara di accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto e le convocazioni delle successive sedute pubbliche avvengano a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato o, in alternativa, a mezzo posta o telefax ai riferimenti sopra indicati.

_____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

ALLEGATO 2

Fac – simile di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e contestuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i (artt. 46 e 47 – del D.P.R. 445/2000)

resa in carta semplice, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore

OGGETTO: *Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare al cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un servizio riguardante la realizzazione di uno studio di fattibilità sulla Banda Larga e Ultra Larga (D.D. n. ____ del ____)* - **Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Cap. _____

Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____

in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con sede legale nel Comune di _____, Cap _____, Provincia di _____, Stato _____, via _____, Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____, il

premettendo che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai fini della partecipazione all'avviso indicato in oggetto

DICHIARA

a) che il soggetto partecipante è iscritto al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____, al numero _____ dalla data del _____ ovvero presso i registri _____, forma giuridica _____ e di avere come attività: _____

b) che il soggetto partecipante:

- è in regola con l'esercizio della propria attività,
- è regolarmente costituito,
- ha adempiuto a tutti gli obblighi di legge previsti in relazione alla propria natura giuridica e per l'esercizio della propria attività, comprese le iscrizioni nei registri di attività, elenchi o albi professionali;

c) che il titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci si tratta di altro tipo di società o consorzio; o comunque le persone designate a rappresentare e impegnare legalmente il soggetto offerente, compreso il legale rappresentante o il procuratore sottoscrittore della presente dichiarazione, alla data della lettera di invito, risultano essere:

| Cognome, nome Codice Fiscale | Luogo di nascita | Data di nascita | Comune di residenza | Qualifica |
|---------------------------------|------------------|-----------------|---------------------|-----------|
| | | | | |
| | | | | |

d) che il soggetto partecipante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o che nei riguardi del medesimo non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

(art. 38, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

e) l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, nei confronti delle persone elencate al punto c) (il titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci si tratta di altro tipo di società o consorzio; o comunque le persone designate a rappresentare e impegnare legalmente il soggetto offerente, compreso il legale rappresentante o il procuratore sottoscrittore della presente dichiarazione)

(art. 38, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

f) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18, nei confronti delle persone elencate al precedente punto c)

(art. 38, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

g) *(barrare la casella interessata)*

che nessun soggetto indicato al precedente punto c) è subentrato ad altro cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso sul BUR Piemonte;

- che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18, nei confronti dei sotto elencati **soggetti cessati** da una delle cariche indicate al precedente punto c) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso sul BUR Piemonte:

| Cognome, nome Codice Fiscale | Luogo di nascita | Data di nascita | Comune di residenza | Qualifica |
|---------------------------------|------------------|-----------------|---------------------|-----------|
| | | | | |
| | | | | |

- che nei confronti dei sotto indicati soggetti cessati da una delle cariche indicate al precedente punto c) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso sul BUR Piemonte, e per i quali è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18, l'operatore economico dimostra **(con la produzione in copia fotostatica dell'atto di citazione nei confronti dei soggetti stessi)** di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

| Cognome, nome/ Codice Fiscale | Luogo di nascita | Data di nascita | Comune di residenza | Qualifica | Sentenza (n° e data) |
|----------------------------------|------------------|-----------------|---------------------|-----------|----------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima **(art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);**

- h) che il soggetto partecipante non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, comma 3, della Legge 19/3/1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa) **(art. 38, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);**

- i) che il soggetto partecipante non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio
(art. 38, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- j) che il soggetto partecipante non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante né errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, che possa essere accertato, con qualsiasi mezzo di prova, da parte di codesta stazione appaltante
(art. 38, c. 1, lett. f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- k) che il soggetto partecipante non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilito); si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili
(art. 38, c. 1, lett. g) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- l) che il soggetto partecipante non risulta iscritto nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti
(art. 38, c. 1, lett. h) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- m) che il soggetto partecipante non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilito)
(art. 38, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- n) che il soggetto partecipante (*barrare la casella interessata*):
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 e s.m.i.;
 - non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 (art. 1, comma 53, Legge 247 del 24/12/2007);
 - non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99 e s.m.i.)
- (art. 38, comma 1, lett. l) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);**
- o) che nei confronti del soggetto partecipante non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c.2, lettera c) e agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 8/06/2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
(art. 38, c. 1 lett. m) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- p) che i soggetti di cui alle cariche indicate al precedente punto c) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
(art. 38, c.1 lett. m-ter) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

q) che i soggetti di cui alle cariche indicate ai precedente punto c) hanno beneficiato della non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale per le seguenti condanne:
(barrare se non ricorrono le condizioni):

| Cognome e nome | Qualifica | Sentenza (n° e data) | Reati | Circostanze | Pena applicata | Stato esecuzione |
|----------------|-----------|----------------------|-------|-------------|----------------|------------------|
| | | | | | | |
| | | | | | | |

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero dichiarato estinto dopo la condanna stessa, ovvero le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

(art. 38, c. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

r) di essere a conoscenza che non sono previsti rimborsi spese o compensi per la redazione della presente manifestazione di interesse e che la documentazione trasmessa rimane agli atti della Regione Piemonte;

s) che il soggetto partecipante possiede i seguenti requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica:

- fatturato globale complessivo oppure, ove non presente, valore economico corrispondente, relativo al triennio 2011-2012-2013, non inferiore a € 600.000,00 I.V.A. esclusa *(oppure dichiarare l'importo assicurato dal partecipante e che il presente requisito è soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso);*
- fatturato oppure, ove non presente, valore economico corrispondente, per servizi, attività o progetti analoghi all'oggetto dell'affidamento relativo al triennio 2011-2012-2013, di importo complessivo non inferiore a € 300.000,00 I.V.A. esclusa *(in caso di raggruppamento temporaneo, dichiarare l'importo assicurato dal partecipante e se il presente requisito è soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso);*
- realizzazione, nel corso del triennio 2011-2012-2013, di:
 - o n°___ progetti/servizi/iniziative/azioni riguardanti attività di analisi di scenario AS IS e proiezioni TO BE, con particolare attenzione ai temi tecnologici e dell'innovazione;
 - o n°___ progetti/servizi/iniziative/azioni riguardanti attività di indagine presso le imprese.
 - o n°___ progetti/servizi/iniziative/azioni riguardanti i temi dell'innovazione tecnologica o l'agenda digitale o le smart cities;

(in caso di raggruppamento temporaneo, indicare se il presente requisito è assicurato interamente dal partecipante o se è soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso).

Per i servizi e i progetti dichiarati si allega una scheda in cui sono sinteticamente descritti, con indicazione del committente/ente finanziatore, dell'importo, del periodo di svolgimento;

t) che il soggetto offerente mette a disposizione il seguente gruppo di lavoro:

| Nome e Cognome | Descrizione profilo |
|----------------|---|
| | 1 responsabile dell'intero servizio con esperienza di almeno di 10 anni nella gestione di progetti complessi di analisi e programmazione e/o progetti ad alto contenuto di innovazione e nella predisposizione di piani strategici per enti locali, imprese, start-up |
| | 1 esperto/a con esperienza di almeno 5 anni in materia di innovazione tecnologica e dell'uso delle tecnologie ICT per l'innovazione nei settori tradizionali, con esperienza nella gestione e progettazione di studi, ricerche e progetti collaborativi di R&D, a livello locale, nazionale ed europeo; |
| | 2 esperti/e con esperienza di almeno 5 anni in materia di analisi di scenario e rapporti con le imprese (analisi competenze imprese, analisi bisogni e road map tecnologiche e di innovazione; supporto alle imprese nello sviluppo di progetti di ricerca e innovazione; coinvolgimento delle imprese su azioni di promozione tecnologica e dell'innovazione); |
| | |
| | |

(in caso di raggruppamento temporaneo, indicare se il presente requisito è assicurato interamente dal partecipante o se è soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso);

u) che intende subappaltare nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 118, D.Lgs.163/2006 s.m.i. e dall'art. 170 del D.P.R. 207/2010 i servizi per un importo massimo di euro.....*(indicare se previsto, se no eliminare).*

Si allega la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

_____ li, _____

(luogo e data)

(firma leggibile)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

N.B.: in caso di raggruppamento, costituito o costituendo, ciascun operatore economico componente dovrà sottoscrivere separatamente le dichiarazioni previste ad eccezione del punto t) che può essere dichiarato dalla sola capogruppo.

ALLEGATO 3

Fac – simile di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

resa in carta semplice, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore

OGGETTO: *Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare al cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un servizio riguardante la realizzazione di uno studio di fattibilità sulla Banda Larga (D.D. n. ____ del ____)* - **Dichiarazione ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.**

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

nella sua qualità di _____ (*indicare la carica*) dell'operatore economico _____

avente sede legale a _____ Prov. _____

Via/c.so/p.za _____ N. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, conscio della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non rispondenti a verità:

DICHIARA

di essere soggetto interessato dalle verifiche in conformità alle previsioni dell'art. 85, commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, del D.Lgs 159/2011 e che le persone conviventi di maggiore età sono:

| Soggetti conviventi di maggiore età | Codice fiscale | Data e luogo di nascita |
|-------------------------------------|----------------|-------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

Si allega la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

_____ li, _____

(luogo e data)

(firma leggibile)

N.B.: ciascun soggetto indicato all'art. 85, commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, del D.Lgs 159/2011 deve dichiarare singolarmente i propri familiari conviventi di maggiore età con i relativi dati anagrafici.

NOTA

Si riporta l'articolo 85 del D.Lgs. 159/2011:

“Art. 85, Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché' a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia e' riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché' ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.”